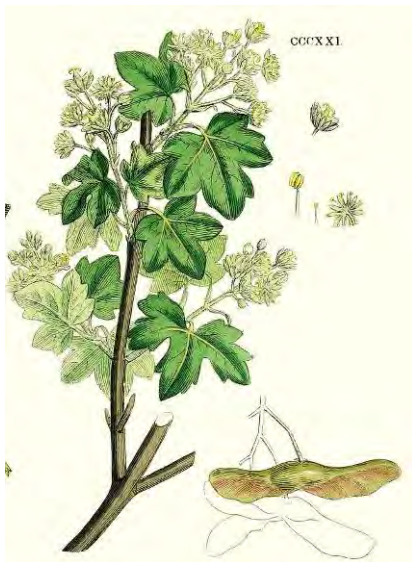


ACER CAMPESTRE



Albero di modeste dimensioni (può raggiungere i 18-20 metri di altezza come massimo), con tronco spesso contorto e ramificato; chioma rotondeggiante lassa. La corteccia è bruna e fessurata in placche rettangolari. I rametti sono sottili e ricoperti da una peluria a differenza di quanto accade negli altri Aceri italiani.

Foglie semplici, a margine intero e ondulato, larghe circa 5-8 cm, a lamina espansa con 5 o 3 lobi ottusi, picciolate, di colore verde scuro.

Fiori piccoli verdi, riuniti in infiorescenze. Il calice ed il peduncolo dei fiori sono pubescenti. Fiorisce in aprile-maggio in contemporanea all'emissione delle foglie. Le infiorescenze possono essere formate sia da fiori unisessuali che ermafroditi.

I frutti sono delle disamare alate. Le singole samare sono portate in modo orizzontale (carattere distintivo).



FOGLIE



FIORI



FRUTTI

ACER PLATANOIDES



L'acero platanoides, è un albero di dimensioni abbastanza grandi, alto al massimo fino a 30 m con una chioma tondeggiante e molto espansa, infatti può raggiungere un diametro superiore ai 10 m; inoltre è piuttosto longevo in quanto in grado di sopravvivere per 200-250 anni. Il tronco è eretto, la corteccia è di un colore grigio tendente al marrone, liscia nelle piante giovani, mentre presenta delle fini fessurazioni longitudinali negli esemplari adulti; le gemme sono rossastre. Le foglie sono caduche, opposte, provviste di un lungo picciolo, lisce, lunghe fino a 15 cm e larghe 10-20 cm, con 5 lobi palmati, separati da incisioni superficiali, ciascuno dotato di 1-3 denti acuminati, di color verde chiaro che in autunno vira al giallo o al rosso. I fiori sono ermafroditi, di piccole dimensioni, di un colore giallo tendente al verde e riuniti in gruppi di 15-30 in infiorescenze erette a corimbo localizzate all'ascella delle foglie dei rametti. La fioritura avviene ad inizio primavera, prima dell'emissione delle foglie. Il frutto è una samara costituita da due semi alati disposti in modo da formare un angolo quasi piatto, lunghi complessivamente 3-5 cm, mentre i soli semi sono piatti con un diametro di circa 1,5 cm ed uno spessore di 3 mm.



FOGLIE



FRUTTI



FIORI

ACER PSEUDOPLATANUS



L'acero montano, *Acer pseudoplatanus*, è un albero di grandi dimensioni, capace di raggiungere i 30 metri di altezza, e sviluppare una chioma con un diametro di 10 metri. E' pianta di rapido accrescimento, abbastanza longeva, vive circa 150 anni.

Le piante integre, che non abbiano subito la perdita dell'apice vegetativo, hanno un tronco unico, diritto. La corteccia fino a 40 anni circa si mantiene liscia, compatta, opaca e grigia, per poi sfaldarsi in grandi placche. Le foglie sono grandi (fino a 15 cm e più), tanto larghe quanto lunghe, con la pagina inferiore più chiara con le venature principali in rilievo. Il picciolo è lungo e robusto, spesso tinto di rosso. Anche la nuova vegetazione, specie nelle giovani piante ed in posizione apicale, assume all'inizio questo colore. Le foglie presentano cinque lobi dal margine variamente dentato, sempre acuti all'apice anche quando assumono una forma leggermente ovata. I due in posizione basale possono essere più o meno accentuati. Dopo l'apertura delle gemme e il dispiegamento delle foglie compaiono i fiori, sempre poco appariscenti, raccolti in racemi penduli. Il frutto è la caratteristica "elica", si tratta di una disamara, formata dall'unione di due samare, in forma di "V" capovolta e più o meno aperta, con espansione alare membranacea, dapprima verde e poi rossastra.



FOGLIE



FIORI



FRUTTI

CARPINUS BETULUS



Il Carpino bianco è una pianta molto robusta e **tollerante nei confronti di molte avversità, persino all'inquinamento delle città, tanto da poterla annoverare tra le specie più adattabili al terribile e selettivo ecosistema urbano.** E' peculiare la capacità di conservazione delle foglie secche sui rami per tutto l'inverno, fino allo schiudersi delle gemme in primavera. Si presenta come albero alto in media 10-12 metri, ma che potrebbe raggiungere anche i 20-25 in condizioni ambientali favorevoli. Il suo accrescimento è medio-lento. Il suo portamento è eretto con chioma globoidale, regolare e ampia; i rami primari sono ad andamento ascendente, mentre quelli secondari sono penduli. Ha la corteccia di colore grigio cinerino, liscia da giovane ma che negli individui più vecchi si scanala diventando simile a quella della quercia. Le gemme sono ovato allungate, con perule marroni, pubescenti e appressate al ramo. Le foglie sono caduche, lunghe 5-11 cm, semplici, alterne, con corto picciolo e base arrotondata, doppiamente dentate ai margini e acuminate all'apice, di colore verde cupo superiormente e più chiare inferiormente anche per la presenza di una fine peluria addensata in

corrispondenza delle nervature.

I fiori sono poco vistosi, monoici e riuniti in amenti: quelli maschili sono penduli e portati in gruppi di 2 o 3, quelli femminili sono dapprima eretti poi penduli. Le infiorescenze maschili sono lunghe non più di 4 cm e formate da squame rossastre. Le infiorescenze femminili sono più corte e formate

da brattee che si inseriscono sull'asse della infiorescenza in gruppi di tre. Se non viene potato, produce a metà primavera una caratteristica infruttescenza che assomiglia molto a quella del luppolo: il seme è un achenio liscio e lucido, protetto da una brattea membranacea. Due delle brattee che compongono il fiore femminile permangono a proteggere il frutto, il quale si presenta circondato da una lamina fogliacea divisa in tre lobi, che favorisce la disseminazione ad opera del vento.



FOGLIE



FRUTTI

VARIETA' "FASTIGIATA"



Il *carpinus betulus fastigiata* o carpino, è un albero di media altezza (15–20 m) con portamento dritto conico, regolare e chioma allungata. La corteccia si presenta sottile, liscia al tatto, di colore grigio, irregolare per il fusto scanalato e costolato. Le radici sono fascicolate e molto ramificate. Le foglie sono alterne, semplici, brevemente picciolate, ovato-oblunghe, con nervature in rilievo e ben visibili sulla pagina inferiore, con apice acuminato e margine finemente e doppiamente dentato. Ingialliscono in autunno ma permangono secche sui rami anche per lungo tempo, specie sulle piante di giovane età.

CELTIS AUSTRALIS



Il *Celtis australis*, conosciuto anche come bagolaro è un albero caduco, molto longevo. Ha tronco dritto, molto ramificato e chioma tondeggiante e folta; la corteccia è grigia e liscia, solo negli esemplari molto vecchi mostra segni nerastri. Le foglie sono ovali-lanceolate, con apice acuminato e seghettate lungo il margine, con la pagina superiore verde scuro e la pagina inferiore più chiara e pubescente (gialle in autunno).

In primavera produce infiorescenze ascellari biancastre, che tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno danno luogo a drupe verdi, tondeggianti, commestibili, che divengono quasi nere a maturazione. Il bagolaro è un albero di grandi dimensioni, **molto robusto e longevo**, può raggiungere un'altezza di 25 metri, è molto resistente alle varie avversità che presenta la natura ed ha un ritmo di crescita abbastanza veloce.



CELTIS AUSTRALIS FOGLIE



CELTIS AUSTRALIS FRUTTI

CRATAEGUS MONOGINA



Il biancospino comune è un piccolo albero molto ramificato e dotato di spine, appartenente alla famiglia delle Rosacea. La pianta può raggiungere altezze comprese tra i 50 centimetri ed i 6 metri. Il fusto è ricoperto da una corteccia compatta e di colore grigio. I rami giovani sono dotati di spine che si sviluppano alla base dei rametti brevi. Le foglie sono caduche, alterne e di forma molto variabile; con lamina ovoidale a lobi acuti (da 3 a 7) e base tronca o cuneata; il margine fogliare è dentellato solo all'apice; la pagina inferiore è più chiara; sono lunghe 2-4 centimetri, dotate di picciolo, di forma romboidale ed incise profondamente. L'apice dei lobi è dentellato. I fiori sono raggruppati in corimbi, che ne contengono circa 5-25. I petali sono di colore bianco-rosato e lunghi 5 o 6 millimetri. I frutti sono ovali, rossi a maturazione e con un nocciolo che contiene il seme. La fioritura

avviene tipicamente tra aprile e maggio, mentre i frutti maturano fra novembre e dicembre. I frutti del biancospino sono edibili



FOGLIE E FIORI



FOGLIE E FRUTTI

FRAXINUS EXCELSIOR



Il frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*) è fra gli alberi a più rapido accrescimento, Alto da 8 a 20 metri, può raggiungere eccezionalmente i 40, con una larghezza della chioma fino a 15 metri. Il tronco è diritto, cilindrico, con corteccia liscia grigia che col tempo presenta caratteristiche crepaccature a cratere. Le foglie, lunghe anche 25 cm, sono foglie composte. Sul robusto rachide centrale si innestano un numero variabile di foglioline, nella maggior parte dei casi 9 o 11, talvolta 7, talvolta 13 o 15, ma sempre in numero dispari. Le foglioline sono di forma ellittica-lanceolata, acuminate all'apice, con margine seghettato. I fiori compaiono prima che le foglie inizino ad aprirsi per favorire la fecondazione anemofila, sono apetalati, cioè privi di calice e corolla, riuniti in mazzi filamentososi a portamento eretto. Le gemme, opposte, sono di colore nero e spiccano chiaramente sulla corteccia verde oliva dei rami. I frutti sono samare, riunite in ricchi grappoli, prima verdi, divengono brune, hanno un ala membranacea che ne

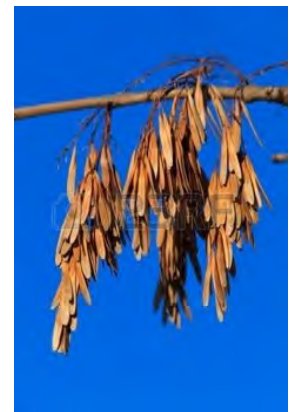
favorisce la diffusione.



FIORI



FOGLIE E FRUTTI



FRUTTI

FRAXINUS ORNUS



L'orniello, *Fraxinus ornus*, è un albero capace di raggiungere un'altezza di 10 metri. Ha una chioma ovata, con un diametro di 4-6 metri, mossa dal più leggero soffio di vento. Crea un'ombra luminosa che consente ad altre piante di insediarsi ai suoi piedi. L'aspetto della corteccia rivela l'età della pianta: nei soggetti giovani è liscia e di colore fra il grigio e il verde, nei soggetti adulti cambia il colore che tende più al nero che al grigio, nei soggetti vecchi o senescenti si screpola. Il tronco spesso si presenta torto. I rami, dal portamento ascendente, sono opposti e danno alla pianta spoglia un aspetto di candelabro. Le gemme di colore grigio sono riconoscibili, perché ricoperte da una fitta peluria tendente al ruggine. Le foglie, tipiche del genere *Fraxinus*, sono lunghe fino a 30 cm, opposte, composte, imparipennate, formate da un numero variabile di foglioline da 5 a 9, più spesso 7. Le foglioline, di forma più o meno ovata od ellittica, terminano sempre con un

apice acuminato. Hanno margine dentato in modo irregolare e corti piccioli. Il frutto è una samara lineare e compressa, di forma lanceolata che racchiude un solo seme. Di colore verde, lunga 2-3 cm, diventa bruna a maturazione fra settembre e ottobre. L'impiego dell'orniello come pianta ornamentale si giustifica per la splendida fioritura che avviene secondo l'esposizione, dell'altitudine e dell'andamento stagionale da aprile a maggio. Per un arco di tempo abbastanza lungo, 20 e più giorni, l'albero si ricopre di una gran quantità di fiori bianchi o bianco crema, molto profumati, che lo rendono riconoscibile e visibile anche da lontano. I fiori, con calice campanulato e corolla a quattro petali, sono riuniti in dense pannocchie apicali lunghe 8-10 cm. I petali lineari sono parzialmente concresciuti due a due.



FOGLIE



INFIORESCENZA FIORALE



FIORI



FRUTTI

GINGKO BILOBA



Il ginkgo biloba è botanicamente una conifera ma con l'aspetto di un grande, bello e maestoso albero a foglia caduca. ha foglie piuttosto piccole dalla curiosa forma a ventaglio spaccate nel mezzo da un taglio che forma due lobi; il loro colore è verde brillante che cambia in giallo oro durante l'autunno. il ginkgo biloba cresce rapidamente ed è eretto da giovane, mentre da adulto forma col tempo una grande chioma imponente che può arrivare a 30 metri di altezza.

E' una delle piante **più resistenti allo smog** ed è praticamente immune da malattie. vive bene in tutti i tipi di terreno, è resistente al caldo ed al freddo più intenso.



GINGKO BILOBA – FOGLIE



GINGKO BILOBA – FRUTTO

MORUS ALBA



Il morus alba o gelso è un albero di media grandezza, a foglie caduche. Può raggiungere i 10-12 metri di altezza, mantenendo spesso l'aspetto di una pianta tondeggiate, allungata, con chioma disordinata. Le foglie del gelso sono cordate, appuntite, di colore verde scuro, in genere sullo stesso esemplare sono presenti anche alcune foglie trilobate o pentalobate; il fusto è eretto, ma spesso ogni singola pianta sviluppa più tronchi paralleli, con corteccia grigiastra. I fiori sono ermafroditi o maschili e femminili, sullo stesso esemplare o su alberi diversi; sbocciano in primavera inoltrata ed i fiori femminili sono seguiti da grosse bacche succose, di colore bianco o porpora, commestibili, di sapore dolce.



FOGLIE E FIORI



FOGLIE E FRUTTI

PLATANUS ORIENTALIS



Il platano è un albero dal portamento maestoso, alto fino a 30-35 m con tronco cilindrico e diritto, coperto da una corteccia quasi liscia in gioventù, tendente a sfogliarsi a placche sottili, formando così un caratteristico colore grigio verde. Negli esemplari vecchi la corteccia tende a fessurarsi diventando rugosa. I robusti rami formano una chioma ampia, arrotondata, densa di grandi foglie palmato-lobate, con nervature evidenti. Le foglie possiedono lobi molto incisi, con lobo centrale sempre molto più lungo che largo, pelosette da giovani, poi glabre, di colore verde chiaro, poi in autunno virano al giallo oro. Il lungo picciolo si dilata alla base per formare un cappuccio protettivo alla gemma. Le infiorescenze unisessuali, che si aprono in aprile-maggio, sono caratteristici capolini globosi e penduli, a forma di riccio, di 2-3 cm, portati in gruppi di 3-6 sullo stesso lungo peduncolo, a maturità si disfano liberando i semi, acheni, circondati da una tipica peluria che facilita la disseminazione. E una specie di rapido accrescimento. **Il platano**

è una pianta che sopporta bene l'inquinamento atmosferico delle grandi città.



FIORI E FOGLIE



FRUTTI E FOGLIE

PRUNUS SERRULATA



Uno dei ciliegi da fiore più diffusi e spettacolare. Piccolo albero a crescita rapida, con rami rigidi e ascendenti, a forma di vaso in seguito allargati. Arriva a 8-12 metri di altezza e la sua fioritura primaverile è delle più spettacolari, con i fiori grandi, vistosi, doppi, rosa acceso, in mazzetti di 2-5 ed è anche abbastanza prolungata. In estate. Le foglie sono verdi, quelle classiche dei ciliegi anche se un tantino più elegante. Foglia inizialmente rossastra, che a completa maturazione si tinge di verde.



FOGLIE



FIORI

PYRUS CALLERYANA “CHANTICLEER”



Il pero ‘Chanticleer’ è una pianta dal portamento piramidale, che non si allarga oltre i 5/6 metri, cresce abbastanza robusta durante i primi anni, ha i rami eretti, rigidi e tozzi che non vanno mai fuori forma anche in assenza di potature. I fiori bianchi, riuniti in racemi, sono molto simili a quelli del pero da frutto, sbocciano prima delle foglie e sono talmente abbondanti che, nel periodo di fioritura, la pianta assomiglia a una nuvola bianca; ai fiori seguono poi una miriade di piccoli frutti tondeggianti, dal lungo peduncolo, molto graditi dagli uccelli, ma la bellezza di questa pianta è nel fogliame. Le foglie sono ovate, di consistenza coriacea e lucide quasi che fossero ricoperte di cera, il colore è verde lucente e fanno un'ombra fitta. In autunno, prima di cadere, si colorano molto

presto assumendo caldi toni gialli, arancio e rosso così intensi che possono competere con *Liquidambar styraciflua* e *Parrotia persica*.

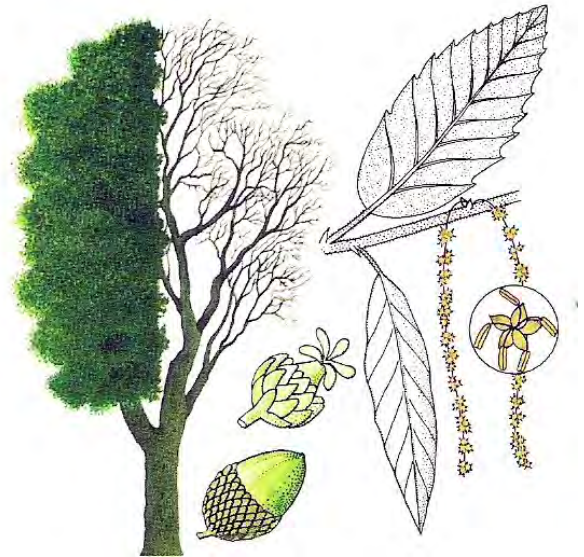


FIORI



FOGLIE E FRUTTI

QUERCUS ILEX



Il quercus ilex, comunemente chiamato leccio, è un albero sempreverde alto fino a 25 m con diametri del tronco che possono superare il metro, ha chioma globosa e molto densa di colore nell'insieme verde cupo, formata da grosse branche che si dipartono presto dal tronco. La corteccia dapprima liscia e grigia, con gli anni diviene divisa in scaglie poligonali, piccole e piuttosto regolari, scure quasi nerastre. I rametti dell'anno sono grigi per tomentosità diffusa, in seguito perdono la pubescenza, diventano lucidi e di colore verdastro; ma essendo una quercia a crescita "policiclica", cioè che emette nuovi getti più volte in una stagione, si trovano sempre nuovi getti grigio-verdi tomentosi che risaltano sullo sfondo verde-scuro della chioma. Le foglie sono persistenti e durano mediamente 2-3 anni, sono coriacee con un breve picciolo tomentoso, con stipole brune di breve durata; sono

verde scuro e lucide nella pagina superiore ma grigio feltrose per una forte pubescenza nella pagina inferiore.

La pianta è dotata di una spiccata eterofillia e di conseguenza la lamina fogliare può avere sulla stessa pianta, diverse dimensioni e forme; da ellittica a lanceolata, arrotondata in alcune forme, a base cuneata o arrotondata, il margine può essere intero, o grossolanamente dentato o anche con dentatura profonda e mucronata. Il Leccio ha un'eterofillia giovanile ed anche nei rami giovani di piante adulte, le foglie sono ovali, concolori con al margine numerosi denti mucronati ma anche spinescenti, nella pagina superiore ci sono radi peli sparsi e quella inferiore è verde chiaro e quasi glabra. I fiori maschili sono riuniti in amenti penduli e cilindrici (5-7 cm) tomentosi, con perianzio a sei lobi e 6-8 stami, sono portati alla base del ramo dell'anno; i fiori femminili hanno anch'essi perianzio a sei lobi e 3-4 stigmi, sono riuniti in 6-7 fiori. L'antesi si ha in aprile fino a giugno, ma a volte si può avere una rifioritura in autunno. Le ghiande maturano nell'anno in autunno inoltrato,

sono portate in gruppi di 2-5 su peduncoli di 10-15 (40) mm, di dimensioni molto variabili di colore, a maturazione, marrone scuro con striature evidenti più scure, la cicatrice ilare è piccola e la parte apicale ha un mucrone ben evidente, la cupola ha squame ben distinte con punta libera, ma non divergente, che copre 1/3 o la metà della ghianda a volte di più fino quasi a coprire l'intera ghianda.



FOGLIE



FOGLIE



FIORI



FRUTTI

QUERCUS RUBRA



La quercia rossa è un grande albero spogliante, col fusto robusto, spesso biforcuto e la chioma di forma conica nei giovani esemplari, poi di aspetto globoso in età adulta. Le branche e la parte superiore del tronco sono solcate da vistose striature di colore verde, mentre i giovani ramuli sono rossi e glabri. La corteccia è bruna e scura nel tronco e nelle vecchie branche, con solcature e fessurazioni che divengono via via più profonde con l'invecchiare della pianta. Nei rami più giovani è grigia e liscia,

solcata da striature verdi molto ornamentali. Le foglie sono caduche, semplici, ad inserzione alterna, glabre ed opache, di colore verde intenso sopra e più chiaro sotto, di forma obovata, piuttosto grandi (fino a 30 cm). Il margine è profondamente lobato, con 7-11 lobi spigolosi e dentato-mucronati che arrivano al massimo a metà del lembo. In autunno assumono un colore rosso intenso nelle piante giovani fino a divenire giallo-bruno in quelle adulte e vecchie.

Le infiorescenze maschili sono lunghi amenti penduli, poco appariscenti, di colore giallo-verdognolo. I fiori femminili, anch'essi poco vistosi, sono solitari o portati a piccoli gruppi all'ascella delle foglie. I frutti sono ghiande ovali, lunghe fino a 3 cm, con cupole poco profonde ed avvolgenti, simili a tazze, portate da un corto peduncolo.



FOGLIE



FIORI



FRUTTI

TILIA CORDATA



La tilia cordata, meglio conosciuta come tiglio selvatico, è un albero della famiglia delle tiliaceae. Si tratta di una pianta decidua che cresce fino a 25 metri di altezza e il suo tronco raggiunge fino a 1 metro di diametro. Le foglie sono relativamente piccole rispetto alla specie tipo, sono ovate-cordate e asimmetriche con la tipica forma di cuore; sono di colore verde scuro sopra, e verde chiare e glauche sulla pagina inferiore con dei piccoli ciuffi di peli rossicci. I fiori sono piccoli e bianco-giallognoli raggruppati in gruppi di 5-11 ed emettono un profumo piuttosto intenso. La fioritura avviene da metà giugno a metà luglio. I frutti sono delle gemme alterne, globose che da verdi diventano rossastre. La corteccia è grigio-bruna in giovane età e diventa grigia con solchi longitudinali poco profondi.



FOGLIE E FIORI



FOGLIE E FRUTTI